

Il Consiglio di Istituto

GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"A. STROBINO" Cerro Maggiore

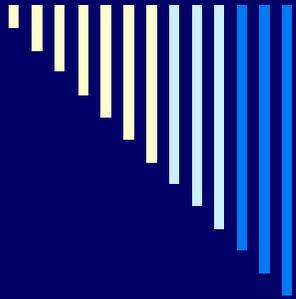


Da chi è composto ?



- N. 8 genitori
- N. 8 docenti
- N. 2 unità di personale amministrativo/ausiliario

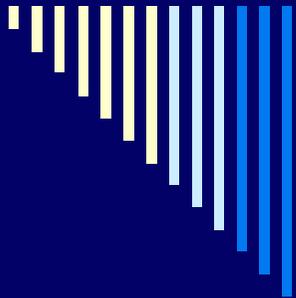
IL DIRIGENTE SCOLASTICO è membro di Diritto.



ORGANIZZAZIONE

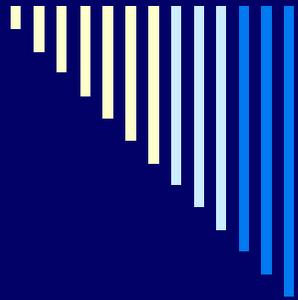
- N. 1 PRESIDENTE (GENITORE)
 - N. 1 VICEPRESIDENTE (GENITORE) facoltativo
 - (N. 1 SEGRETARIO) (DESIGNATO DAL PRESIDENTE)

 - GIUNTA ESECUTIVA
-



NELLA PRIMA ADUNANZA Vengono eletti:

- Il Presidente:
- viene eletto il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti, se ciò non avviene, nella successiva votazione è sufficiente la maggioranza relativa
- Vice Presidente
- La Giunta Esecutiva



GIUNTA ESECUTIVA

PRESIDENTE : IL DIRIGENTE SCOLASTICO

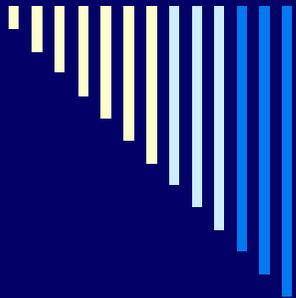
SEGRETARIO : IL DIRETTORE AMM.VO

MEMBRI DESIGNATI DAL CONSIGLIO

N. 2 GENITORI

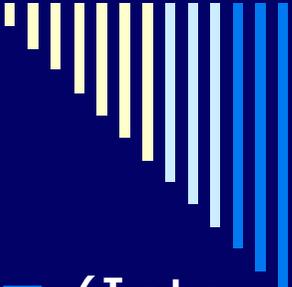
N. 1 INSEGNANTE

N. 1 PERS.LE A.T.A.



PRINCIPALI COMPETENZE DEL CONSIGLIO

- ❖ **LINEE DI INDIRIZZO PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**
- ❖ **PIANO OFFERTA FORMATIVA**
- ❖ **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**
- ❖ **PROGRAMMA ANNUALE**
- ❖ **CONTO CONSUNTIVO**
- ❖ **VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**
- ❖ **CALENDARIO SCOLASTICO**
- ❖ **INIZIATIVE ASSISTENZIALI E DI SOLIDARIETA'**
- ❖ **DEFINIZIONE DATE RINNOVO ELETTORALE CONSIGLI DI CLASSE –
INTERCLASSE INTERSEZIONE**

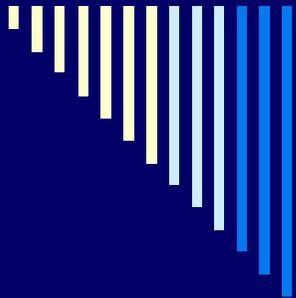


Art. 33 - D.I. n° 44/2001

□ (Interventi del Consiglio di istituto nell'attività negoziale)

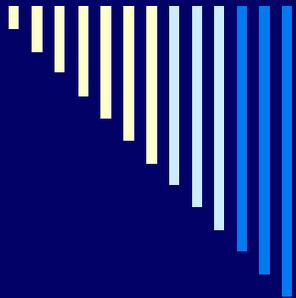
1. Il Consiglio di istituto delibera in ordine:

- a) alla accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;
 - b) alla costituzione o compartecipazione a fondazioni; all'istituzione o compartecipazione a borse di studio;
 - c) all'accensione di mutui e in genere ai contratti di durata pluriennale;
 - d) ai contratti di alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso di alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e donazioni, della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che ostino alla dismissione del bene;
 - e) all'adesione a reti di scuole e consorzi;
 - f) all'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno;
 - g) alla partecipazione della scuola ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati;
 - h) all'eventuale individuazione del superiore limite di spesa di cui all'articolo 34, comma 1;
 - i) all'acquisto di immobili.
-



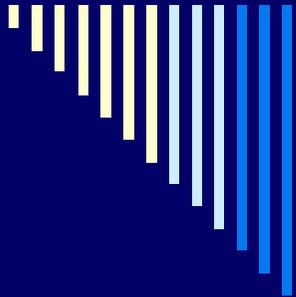
Art. 33 - D.I. n° 44/2001

- 2. Al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, delle seguenti attività negoziali:
 - a) contratti di sponsorizzazione;
 - b) contratti di locazione di immobili;
 - c) utilizzazione di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica, da parte di soggetti terzi;
 - d) convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi;
 - e) alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi;
 - f) acquisto ed alienazione di titoli di Stato;
 - g) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
 - h) partecipazione a progetti internazionali.



Art. 33 - D.I. n° 44/2001

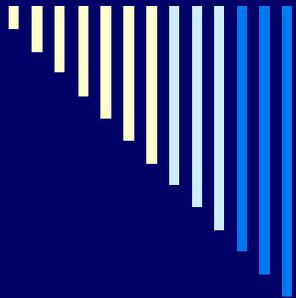
- 3. Nei casi specificamente individuati dal comma 1, l'attività negoziale è subordinata alla previa deliberazione del Consiglio di istituto. In tali casi, il dirigente non può inoltre recedere, rinunciare o transigere se non previamente autorizzato dal Consiglio di istituto. In tutti gli altri casi, il dirigente ha il potere di recedere, rinunciare e transigere, qualora lo richieda l'interesse dell'istituzione scolastica.



GIUNTA ESECUTIVA
competenze

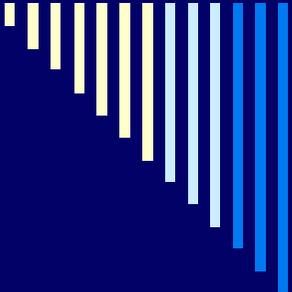
**PREPARA I LAVORI DEL
CONSIGLIO DI CIRCOLO**

**FORMULA L'ORDINE DEL
GIORNO DELLE RIUNIONI DEL
CONSIGLIO DI CIRCOLO**



FONTI NORMATIVE

- **D.P.R. 31/05/1974 n. 416**
 - **O.M. 5/10/1976 (da art. 1 ad art. 44)**
 - **D.L. 16/4/1994 N. 297 ART. 8 - 10**
 - **D.I. 44/2001**
-

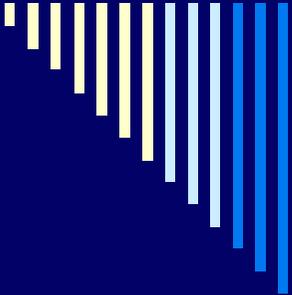


O.M. 15 luglio 1991, n. 215

□ Art. 32.- Presentazione delle liste dei candidati

1. Ciascuna lista può essere presentata:

- a) da almeno 2 degli elettori della stessa componente ove questi non siano superiori a 20;
- b) da almeno un decimo degli elettori della stessa componente ove questi non siano superiori a 200, ma superiori a 20 (la frazione superiore si computa per unità intera);
- c) da almeno 20 elettori della stessa componente se questi siano superiori a 200.



GENITORI

ALMENO N. 8 CANDIDATI

AL FINE DI EVITARE EVENTUALI ELEZIONI SUPPLETIVE,
E' PREFERIBILE CHE LA LISTA ABBA UN NUMERO
MAGGIORE DI CANDIDATI.

**N. 20 PRESENTATORI DI
LISTA**



DOCENTI

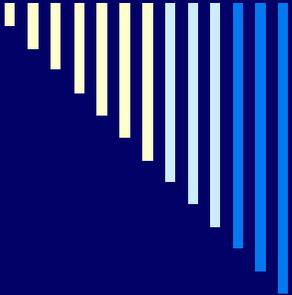


- **ALMENO N. 8 CANDIDATI**

È comunque auspicabile un maggiore numero di candidati

- **N. 14 presentatori di lista**

Nel caso venga presentata una sola lista è opportuno che siano inclusi docenti appartenenti ai tre ordini di scuola



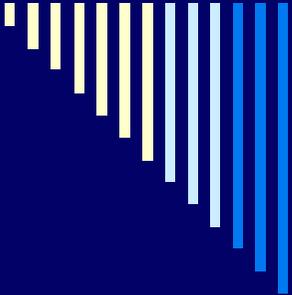
PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

□ ALMENO N. 2 CANDIDATI

È comunque auspicabile un maggiore numero di candidati

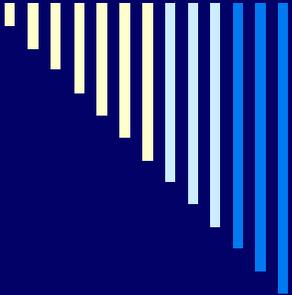
□ N. 4 PRESENTATORI DI LISTA





NORME SUGLI ISTITUTI COMPRENSIVI

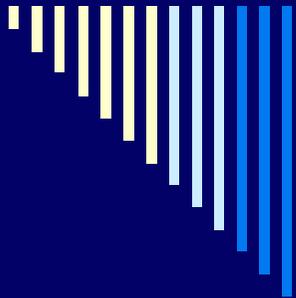
- O.M. 4 agosto 1995, n. 267.- Istituti comprensivi di scuola materna, scuola elementare e scuola secondaria di I grado. Art. 4.-1. Viene costituito un unico consiglio di istituto secondo la normativa prevista dall'art. 8 del sopra richiamato D.Lvo n. 297/94. 2. Le elezioni dei rappresentanti della componente docenti, della componente genitori e della componente del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (A.T.A.) in seno al consiglio di istituto hanno luogo sulla base di liste di candidati contrapposte, senza distinzione di ordine di scuola. 3. Nel consiglio di istituto viene comunque assicurato almeno un seggio agli insegnanti ed un seggio ai genitori di ciascuno degli ordini di scuola compreso nella verticalizzazione. 4. Il personale A.T.A. dipendente degli enti locali esercita il diritto di elettorato insieme al corrispondente personale dello Stato.



DOVE SI VOTA

NELLA SCUOLA FREQUENTATA DAL FIGLIO MINORE

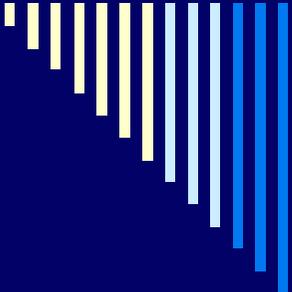
(ESEMPIO: GENITORE CON DUE FIGLI DI CUI
UNO FREQUENTA LA SCUOLA DELL'INFANZIA E
L'ALTRO LA SCUOLA PRIMARIA VOTERA' UNA
SOLA VOLTA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA)



PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

- Vota al seggio n.1

Situato nei locali della
SCUOLA PRIMARIA
STATALE
"A. STROBINO"



COME SI VOTA

•SI VOTA CONTRASSEGNAANDO CON UNA CROCE LA LISTA CHE SI INTENDE VOTARE

SI POSSONO ESPRIMERE DUE PREFERENZE A CANDIDATI DELLA STESSA LISTA CONTRASSEGNAANDO I NOMINATIVI CON UNA CROCETTA **X**

(occorre un documento d'identità)
